

INVIATO DA

Irmgard

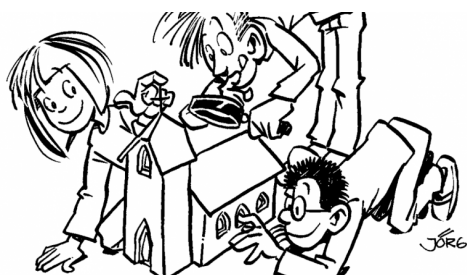
ON

17/06/2015



Keine Stimmen

BESJ e comuni



L'obiettivo dei servizi BESJ è quello di conquistare i giovani a Gesù e alla Chiesa e di incoraggiarli consapevolmente.

Il BESJ ha un carattere ausiliario e di servizio

Il BESJ presuppone che la Jungschar faccia parte della comunità locale. Questo è chiaro anche dalla struttura scelta del BESJ, in cui i club giovanili locali sono membri passivi e autonomi dal BESJ. **Il BESJ ha quindi solo un carattere ausiliario o di servizio.** Tuttavia, a volte sorgono incertezze su quali compiti debbano essere svolti dal BESJ e quali dal Comune. Le spiegazioni che seguono intendono contribuire a dissipare ogni incertezza.

Una frase del genere suona bene alle orecchie. Ma il BESJ mantiene ciò che promette? Questo obiettivo non è forse a volte lontano dalla realtà? Certo, ci sono luoghi in cui il gruppo dirigente e la direzione della chiesa possono sottoscrivere questo obiettivo comune e agire di conseguenza. Questo focus annuale dimostra che non è così dappertutto, o che ci sono singoli aspetti che potrebbero essere migliorati. Se tutto fosse per il meglio, il focus annuale sul tema della chiesa sarebbe superfluo. Negli ultimi anni, il BESJ ha subito una continua espansione. Una delle conseguenze è che gli animatori locali fanno sempre più spesso riferimento al BESJ nel loro lavoro qui e là. Attraverso ricerche di corsi e dialoghi personali, hanno ricevuto una serie di suggerimenti su nuove forme creative di lavoro nei gruppi giovanili, nuove opportunità evangelistiche, nuovi leader, formazione interna, ecc. Vogliono mettere in pratica molte di queste idee, il che è auspicabile e piacevole. Non c'è niente di più bello di quando i giovani cuori ardono per Gesù e diventano creativi come risultato. Quando questo appello al BESJ avviene senza consultazione con la chiesa e/o come demarcazione da essa, non è nel nostro interesse. Tuttavia, va notato che tali demarcazioni sono talvolta dovute a una mancanza di flessibilità da entrambe le parti. Spesso i leader non hanno ancora l'intuizione, l'esperienza e la maturità necessarie. Tuttavia, affinché questa cresca, i giovani devono spesso commettere gli stessi errori e acquisire la stessa esperienza della generazione più anziana. Per questo motivo, i leader dovrebbero avere spazio di manovra anche per nuove forme, accompagnate e sostenute dalla congregazione. Questo si traduce in un:

Un appello accorato per una maggiore comprensione reciproca

Il BESJ parte dal presupposto che la Jungschar sia parte della comunità locale. Questo è chiaro anche dalla struttura scelta del BESJ, in cui i gruppi giovanili locali sono membri passivi e autonomi dal BESJ. **Il BESJ ha quindi solo un carattere ausiliario o di servizio.** Tuttavia, a volte sorgono incertezze

su quali compiti debbano essere svolti dal BESJ e quali dal Comune. Le spiegazioni che seguono intendono contribuire a dissipare ogni incertezza.

Il BESJ si sforza di

1. Di preparare gli animatori al loro compito attraverso la formazione e l'aggiornamento.
2. Sostenere i giovani in modo mirato, coinvolgendo gli animatori nei programmi di formazione. Lo sfondo è l'idea di moltiplicazione di 2 Timoteo 2:2.
3. Contribuire a un lavoro giovanile il più efficiente possibile, fornendo consulenza alla chiesa locale e ai gruppi dirigenti. Il BESJ può anche fornire consulenza in caso di conflitto.
4. Offrire aiuto nell'organizzazione strutturale del lavoro dei gruppi giovanili, soprattutto nell'ambito della promozione dei giovani talenti. L'Ameisli, lo Jungschar e il lavoro con gli adolescenti non devono essere visti in modo isolato.
5. Offrire materiale adeguato per il lavoro locale.
6. Realizzare attività ed eventi regionali e sovraregionali a complemento, e non in concorrenza, con il programma locale.
7. Informare i pastori e i predicatori o i responsabili delle chiese sugli eventi attuali della BESJ attraverso documenti scritti, oralmente o in conversazioni personali.
8. Discutere raccomandazioni, concetti e modelli strutturali con le congregazioni partecipanti, perché non vuole semplicemente lavorare nelle congregazioni con la propria autorità.

Il carattere ausiliario o di servizio del BESJ rende la gestione di un'associazione molto più difficile. Tuttavia, offre anche grandi opportunità e la strada scelta di essere il più vicino possibile alla comunità si è dimostrata a lungo termine. In definitiva, la chiesa deve essere costruita come forma scelta da Dio del suo regno sulla terra. Per questo motivo il BESJ è pienamente impegnato nel lavoro incentrato sulla comunità. Tuttavia, questo non significa che il BESJ possa tenere conto di ogni desiderio specifico di una chiesa nei suoi contenuti e nelle sue attività di formazione, perché ciò renderebbe impossibile la formazione in generale e il contenuto dei programmi di formazione. Ciò che il BESJ non vuole e non può fare è fornire un supporto diretto ai leader in loco. Naturalmente, questo viene fatto a volte in modo molto intenso durante gli eventi di formazione. Tuttavia, il BESJ non vuole essere il primo punto di contatto in caso di difficoltà, legando così i leader a sé. Vogliamo consapevolmente che la Chiesa svolga questo compito e sia il primo punto di contatto. Assicurare l'orientamento spirituale della Jungschar è un compito diretto della Chiesa e non del BESJ. Il BESJ contatta la leadership della chiesa solo se qualcuno si iscrive a un corso per capocampo o istruttore o se vuole assumere un compito inter-chiesa (leader regionale o distrettuale), o se sorgono problemi seri con un leader durante un corso di formazione.

L'obiettivo dell'Ameisli, della Jungschar e del lavoro con gli adolescenti orientato alla comunità può essere raggiunto solo attraverso sforzi congiunti, accordi comuni e fertilizzazione reciproca tra la comunità e il BESJ. Il BESJ si sforza di tenere conto delle condizioni quadro locali, mentre le congregazioni tengono conto del carattere sovracongregazionale e nazionale del BESJ e del fatto che il BESJ è affiliato a gruppi giovanili di oltre 15 denominazioni.

Riferimenti:

Contenuto: Focus annuale 1993 "Comunità", Peter Blaser, Siegfried Nüesch, Martin Bihr, Hansruedi Tanner, Ueli Obrist, Johannes Wallmeroth, Peter Schulthess

Copyright: www.besj.ch

Immagine di copertina: clipart per gentile concessione dell'editore buch+musik ejw-service gmbh, Stoccarda - www.ejw-buch.de

Weitere Informationen

Categorie

[Fede e spunti di riflessione](#)

Tag

[BESJ](#)

[Gruppo giovanile](#)

[Comune](#)

[Gesù](#)

[Evangelizzazione](#)

Età

[8-12 anni](#)

[13-16 anni](#)

[a partire dai 16 anni](#)

Numero di partecipanti

[Non sono disponibili dati.](#)

Bibbia

[Argomento:](#)

Durata

[Non sono disponibili dati.](#)

Materiale

[C'è molto lavoro da fare](#)

Scarica il file

[Download del file disponibile](#)

KI Generierter Inhalt

[Contenuto](#)

[Categorie](#)

[Tag](#)

[Età](#)

[Numero di partecipanti](#)

[Bibbia](#)

[Durata](#)

[Materiale](#)